



per la sicurezza in montagna







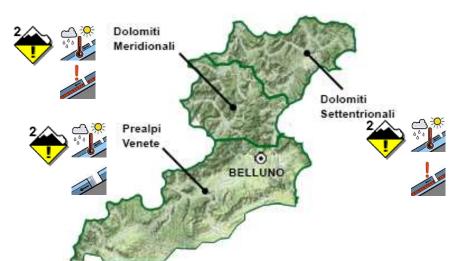
## SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

## Bollettino Valanghe nr. 110- emesso dal 7° rgt alpini alle ore 14:00 del 31/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

## PREVISIONE (1) per il giorno 01/04/2025







**STATO MANTO NEVOSO:** Si accentua la fase di umidificazione del manto nelle aree maggiormente esposte all'azione solare e in generale fino alle quote medio alte. Il rigelo notturno resta ancora marcato, anche se da metà mattina il manto perde gradualmente consistenza; il pericolo di valanghe di neve umida e bagnata aumenta nel corso della giornata, favorendo anche valanghe di slittamento. Alle quote più elevate, sono ancora presenti zone con neve a debole coesione alternate a zone caratterizzate da strati più compatti, nonché locali evidenti piccoli accumuli eolici di recente formazione; inoltre, nelle esposizioni maggiormente ombreggiate, persistono a livello basale e a livello intermedio strati deboli, che risultano ancora piuttosto sollecitabili se sovraccaricati.

SOTTO SETTORE	МЕТЕО		ESPOSIZIONI PIÙ	OOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
PREALPI VENETE			ALL		STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Stanotte il cielo sarà irregolarmente nuvoloso, nel corso della giornata alternanza di nubi e schiarite più ampie nelle Dolomiti; i venti ancora tesi/forti da nordest poi in attenuazione a moderati nel pomeriggio/sera. Oltre il limite boschivo, il grado di pericolo resta MODERATO (Grado 2). Soprattutto nella seconda parte della giornata, dai ripidi pendii maggiormente soleggiati, saranno possibili distacchi sia spontanei che provocati di piccole valanghe di neve umida/bagnata e non sono esclusi slittamenti anche di fondo. Il rialzo termico diurno indurrà un indebolimento e appesantimento dei lastroni e pertanto sarà necessaria un'adeguata valutazione prima di affrontare pendii critici; saranno possibili piccoli/medi distacchi provocati, perlopiù con forte sovraccarico, in corrispondenza di canali, conche e cambi di pendenza sottovento; non è escluso che in singoli casi si possa sollecitare gli strati deboli persistenti più profondi e dar luogo a valanghe di grandi dimensioni. La stagione primaverile impone un'adeguata pianificazione temporale delle escursioni, in maniera tale da terminarle entro la tarda mattinata.
DOLOMITI MERIDIONALI			ALL		STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI			ALL		STAZIONARIO	

- Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
- L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.